

IPAB BONOMO-MUNAFO'-NICOLACI-PERDICHIZZI PICARDI
VIA R. MARGHERITA N.22
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Nominato per la gestione dell'Ente con Decreto Assessoriale n. 44 Gab del 30/05/2019

DELIBERAZIONE N. 5 del 24/6/2019

Oggetto: *PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DI GARA DEL SERVIZIO DI TESORERIA – AFFIDAMENTO DIRETTO E APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRIENNIO 2019/2022*

L'anno duemiladiciannove , addì 24/6/2019 nei locali di Via Regina Margherita N. 22, è presente il Commissario Straordinario Vincenzo Lauro

Partecipa il Segretario, D.ssa La Malfa Lorenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione n° 9 del 12/12/2018, il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

VISTI il parere espresso dal Segretario dell'Ente;

FATTO proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DELIBERA

Approvare e fare propria la proposta di deliberazione nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ed urgente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 09 DEL 12/12/2018

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DI GARA DEL SERVIZIO DI TESORERIA – AFFIDAMENTO DIRETTO E APPROVAZIONE CONVENZIONE – QUADRIENNIO 2019/2022

PREMESSO che con deliberazione del CdA n° 43 del 15/11/2017 , era stato autorizzato l'espletamento di procedura di gara per l'affidamento del tesoreria per il triennio 2018/2020 in conformità alle previsioni dello schema di convenzione allegato alla precitata deliberazione;
VISTO il verbale di gara del 13 dicembre 2017 con il quale si dà atto che la gara in questione è andata deserta in quanto gli Istituti di credito, invitati a partecipare alla gara , con nota prot. n° 593 del 15/11/2017, non hanno fatto pervenire nessuna offerta;
RITENUTO necessario , al fine di assicurare la continuità del servizio, di procedere all'affidamento diretto in quanto è d'obbligo che tale servizio venga disimpegnato da un istituto di credito operante nel territorio del comune di Barcellona P.G.. ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;
VISTA la nota prot. n° 670 del 19/12/2017, trasmessa a mezzo pec, con la quale si chiede all'attuale tesoreria – Banca Unicredit S..p.A. la disponibilità ad accettare la gestione del servizio di tesoreria per il quadriennio 2019/2022 alle condizioni di cui alla convenzione approvata con deliberazione n 43 del 15/11/2017;
VISTA la successiva nota prot.n° 710 del 26/11/2018 con la quale è stato sollecitato il riscontro formale alla nota di cui sopra;
VISTA la nota prot. n° 750 del 10/12/2018 con la quale l'istituto bancario interpellato chiede la modifica alla convenzione;
CONSIDERATO che a tutt'oggi il servizio di fatto viene svolto dalla tesoreria Unicredit;
RITENUTO dover approvare nuova convenzione funzionale alla formalizzazione dell'invito all'Istituto di credito di nuova offerta;

PROPONE

1. Prendere atto delle risultanze di gara andata deserta giusto verbale del 13/12/2017 che si allega in copia alla presente e dare avvio alle procedure per l'affidamento diretto del servizio di tesoreria dell'ente come da stipulanda convenzione che con il presente provvedimento si approva;
2. Di autorizzare il Segretario ad inviare lettera contenente invito alla formalizzazione di offerta, allegando schema della stipulanda convenzione.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva
4. Demandare a successivo provvedimento del Segretario generale l'impegno della spesa scaturente dal presente provvedimento dando atto che la stessa graverà nei rispettivi bilanci di competenza 2019/2022.

si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**
IL SEGRETARIO
(Dott.ssa La Malfa Lorenza)

Si esprime parere favorevole
Il funzionario contabile



IPAB BONOMO-MUNAFO'-NICOLACI-PERDICHIZZI PICARDI
VIA R. MARGHERITA N.22
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

VERBALE DI GARA DESERTA

L'anno duemiladiciassette il giorno 13 del mese di dicembre 2017, presso la sede dell'Ipab Bonomo-Nicolaci-Picardi di Via Regina Margherita

PREMESSO

- Che, con deliberazione n° 43 del 15/11/2017 , esecutiva ai sensi di legge, il CdA ha autorizzato l'espletamento di procedura di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per il triennio 2018/2020 in conformità alle previsioni dello schema di convenzione allegato alla precitata deliberazione ;
- Che, con lettera d'invito prot. n° 593 del 15/11/2017 , sono stati invitati alla procedura negoziata, in esecuzione ed in conformità alle prescrizioni del richiamato provvedimento autorizzativo, gli Istituti di credito con sportello operante nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto di seguito indicati, e cio' mediante rituale notifica presso i predetti sportelli:
 - Unicredit S.p.A Via Roma 106 ,
 - Banca di Credito Peloritano Via Roma
 - Banca Carige Italia S.p.A Piazza S.Sebastiano 40
 - Banca Monte dei Paschi di Siena Via Roma 113
 - Credito Siciliano S.p.A. Via Regina Margherita 72
 - Banca Popolare società coop. Via Roma n° 148
 - Istituto di credito Intesa S.Paolo s.pa. via Roma 182
 - Credito Popolare Emilia Romagna Via Carducci n° 52
 - Banca Mediolanum Via Trento 31
- Che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12,00 del 06/12/2017
- Che la data per l'espletamento della gara era fissata alle ore 16,30 del 11/12/2017

TUTTO CIO' PREMESSO

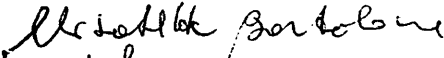
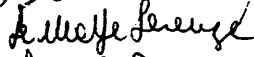
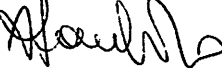
Il presidente di gara Elisabetta Bartolone, nella qualità di funzionario contabile dell'IPab, alla presenza dei testimoni:

Lorenza La Malfa

Angela Lombardo

prende atto della mancata presentazione di offerte da parte degli istituti di crediti invitati alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per il triennio 2018/2020.

Del chè si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

Presidente (Elisabetta Bartolone) 
Testimone (Lorenza La Malfa) 
Testimone Angela Lombardo 

Convenzione per il servizio di tesoreria

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,
dell'IPAB _____, con la presente scrittura privata, da valere a tutti gli effetti di legge,

Tra

L'IPAB NICOLACI BONOMO PERDICHIZZI PICARDI in seguito, per brevità, denominata con la parola "**Ente**"), con sede in Barcellona Via Regina Margherita nella persona di _____ nato a _____ il _____, quale Segretario della stessa, giusta deliberazione n. _____ del _____ esecutiva, autorizzato a questo atto ai sensi dell'art. _____ dello Statuto dell'Ente approvato con _____ D.P. n. _____

E

L'Unicredit Spa (in seguito, per brevità, denominato "**Tesoriere**"), nella persona di _____

PREMESSO

- che, con deliberazione n.del, immediatamente esecutiva, l'Ente stabiliva di affidare il proprio servizio di tesoreria all'Unicredit Group;
- che conseguentemente le parti intendono, di comune accordo, disciplinare come in appresso le modalità e le condizioni di espletamento del servizio stesso;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Il servizio di tesoreria dell' "**Ente**" è affidato, a datare dal 01.01.2019 al "**Tesoriere**", che lo svolgerà presso la propria dipendenza, nei giorni di apertura al pubblico e con gli orari previsti per la clientela per la dipendenza.

Il servizio può essere dislocato in altro luogo solo previo e specifico accordo con l'Ente.

Al tesoriere compete la riscossione di tutte le entrate ed il pagamento delle spese dell'Ente dal medesimo ordinate, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli seguenti, nonché la custodia dei titoli e dei valori.

La esazione è pura e semplice, s'intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è tenuto ad intimare atti

legali o richieste o ad impegnare, comunque, la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a cura dell'Ente ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

Restano escluse dalla cura delle riscossioni le "entrate patrimoniali", per le quali l'Ente potrà avvalersi se autorizzato per legge del Concessionario governativo di cui al DPR 43/1988, nell'intesa che le somme riscosse saranno riversate dall'agente incaricato al Tesoriere nei termini e nei modi prescritti.

ART. 2

L'esercizio finanziario dell'Ente comincia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre.

ART. 3

L'Ente si obbliga a trasmettere al Tesoriere, a principio di ciascun esercizio finanziario:

- a) copia esecutiva del bilancio di previsione, corredata dalla copia autentica del provvedimento di approvazione;
- b) le tabelle dei residui attivi e passivi sulle quali basare, ai fini delle operazioni che saranno disposte nell'esercizio, i riscontri di legge.
- c) L'Ente si obbliga, altresì, a trasmettere nel corso dell'esercizio le copie esecutive delle deliberazioni relative a storni, a prelevamenti dal fondo di riserva, a nuove e maggiori spese ed in genere a modificazioni di bilancio.

ART. 4

Le entrate dell'Ente saranno riscosse dal Tesoriere in base ad ordinativi di riscossione a firma del Segretario e dal Ragioniere o di coloro che, in caso di assenza e di impedimento, sono legalmente autorizzati a farne le veci per tali incombenze.

Per ciascuna riscossione operata, il Tesoriere rilascerà al versante, su richiesta, quietanza da staccarsi da apposito bollettario a madre e figlia.

Delle somme pervenute direttamente al Tesoriere questi dovrà dare sollecita comunicazione all'Ente per l'emissione dell'ordine di riscossione e, frattanto, rilascerà al versante, se richiesta, quietanza con l'annotazione "SALVO I DIRITTI DELL'ENTE".

ART. 5

Nessuna somma potrà essere pagata senza il relativo mandato di pagamento a firma del del Segretario e del Ragioniere o di coloro che, in caso di assenza e di impedimento, sono legalmente autorizzati a farne le veci per tali incombenze. I mandati saranno emessi con numero d'ordine progressivo e con le seguenti altre indicazioni: Ente emittente, esercizio, oggetto della spesa, somma da pagare in tutte lettere ed in cifre, nome e cognome del creditore o dei creditori (o di chi, per l'uno o per gli altri, fosse legalmente autorizzato a rilasciare quietanza), data di emissione, dimostrazione contabile della disponibilità esistente sullo stanziamento relativo, estremi del provvedimento in base al quale la spesa sia stata autorizzata.

I mandati collettivi a favore del personale dell'Ente operabili con il sistema della delega, oltre a contenere i nominativi dei creditori, indicheranno anche il nominativo dell'unica persona che, fornita dei relativi poteri già accertati dall'Ente, dovrà incassare per loro conto le somme, rilasciandone quietanza a tutti gli effetti e senza alcuna responsabilità per il Tesoriere.

E' vietato emettere mandati provvisori ed ordinare con unico mandato pagamenti che si riferiscano a più articoli di bilancio.

Il Tesoriere dovrà astenersi dal pagare i mandati che contenessero abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e/o nel nome del creditore.

Eventuali errori debbono essere corretti con chiamata in calce, in modo da lasciare leggibile il testo modificato, e la correzione dovrà essere avvalorata con la firma delle persone abilitate alla sottoscrizione dei mandati. Resta a cura dell'Ente di accertare il diritto di terzi a riscuotere la somma liquidate in favore di nominativi diversi e, pertanto, sui mandati dovranno indicarsi i nominativi delle persone alle quali le somme stesse dovranno essere materialmente pagate.

Nel caso di pagamenti da effettuare a scadenza fissa, l'Ente deve indicare sul mandato la data entro la quale il pagamento stesso deve essere effettuato.

L'Ente potrà anche disporre che i mandati di pagamento, su richiesta dei creditori, siano estinti dal tesoriere a mezzo del versamento in conto corrente postale a nome del creditore. In questo caso la ricevuta di versamento nel c/c costituirà titolo di scarico per il tesoriere e prova di liberatoria a favore dell'Ente.

ART. 6

Il pagamento dei mandati si effettuerà, normalmente, allo sportello designato e di cui al primo comma dello art.1. E' facoltà, tuttavia, dell'Ente di disporre i pagamenti fuori piazza; in tal caso il Tesoriere darà prontamente esecuzione agli ordini attenendosi alle indicazioni dei mandati e, in difetto, con i mezzi e le modalità che riterrà più idonei ed avrà diritto al rimborso delle spese che dovesse all'uopo sostenere.

Agli effetti fiscali il Tesoriere, nell'eseguire i pagamenti, si atterrà alle indicazioni apposte dall'Ente sui mandati.

ART. 7

I pagamenti saranno effettuati dal Tesoriere nei limiti dei fondi stanziati nei singoli capitoli ed articoli di bilancio di previsione o risultanti dalle tabelle dei residui. L'Ente è obbligato ad accertare, prima dell'invio al Tesoriere dei titoli di spesa, che l'ammontare di detti titoli non superi le proprie disponibilità effettive di cassa e dovrà astenersi dall'inviare i titoli di spesa stessi ove dette disponibilità non dovessero consentirne il pagamento. Conseguentemente i mandati tratti in

eccedenza rispetto alle effettive disponibilità saranno restituiti dal Tesoriere poiché, lo stesso, non potrà darvi esecuzione.

All'inizio dell'esercizio, i pagamenti, sia in termini di competenza sia in termini di residui, verranno effettuati secondo quanto contenuto nel bilancio di previsione regolarmente approvato dai competenti Organi di controllo.

Qualora non venisse consegnato al Tesoriere il bilancio di previsione esecutivo, i pagamenti in termini di competenza saranno effettuati nei limiti degli stanziamenti rispettivamente risultanti dall'ultimo bilancio debitamente approvato, mediante utilizzo di 1/12 per mese, ove sia possibile il frazionamento. Parimenti, in mancanza delle tabelle dei residui, i relativi pagamenti saranno effettuati in base a dichiarazione apposta sul titolo dalla quale risulti che la spesa ordinata è compresa nei residui stessi e viene effettuata nei limiti reimpegnati.

Su richiesta di volta in volta formulata dall'Ente, a seguito di apposita deliberazione divenuta esecutiva, il Tesoriere potrà consentire aperture di credito in conto corrente da raggugliare ai 3/12 delle entrate accertate risultanti dall'ultimo bilancio approvato, con un importo massimo di €. 30.000,00 (euro trentamila/00).

Il Tesoriere provvede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme e con l'applicazione di un tasso in favore del Tesoriere risultante dall'aggiudicazione di gara.

In caso di cessazione del servizio, per qualsiasi motivo, l'Ente si impegna ad estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni e finanziamenti, anche con scadenza predeterminata, concessi dal Tesoriere a qualsiasi titolo.

ART. 8

La trasmissione degli ordinativi dall'Ente al Tesoriere sarà effettuata esclusivamente a mezzo elenchi in duplice copia, distintamente per ordinativi d'introito e per ordinativi di esito.

L'originale firmato dal Segretario o dal Ragioniere dell'Ente sarà trattenuto dal Tesoriere, il quale restituirà all'Ente stesso la copia, datata e firmata in segno di ricezione. La comunicazione ai creditori dell'emissione dei mandati sarà fatta direttamente dall'Ente dopo la consegna dei mandati stessi al Tesoriere.

I mandati potranno essere comunque ammessi a pagamento il giorno successivo a quello di consegna al Tesoriere.

ART. 9

Il Tesoriere sarà tenuto ad effettuare presso le casse pubbliche i pagamenti e le riscossioni disposti dall'Ente con regolari mandati e reversali.

ART. 10

Le somme riscosse e pagate in dipendenza del servizio di tesoreria per conto dell'Ente verranno giornalmente riferite in un conto corrente fruttifero intestato all'Ente medesimo da regolare, per tasso e valute, alle seguenti

condizioni:

- tasso creditore (sulle giacenze di cassa) variabile pari a BCE vigente , aumentato di punti
- tasso debitore (sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria) variabile pari BCE vigente aumentato di punti

Il Tesoriere trasmetterà all'Ente mensilmente l'estratto del c/c e a chiusura dell'anno solare l'ultimo foglio dell'estratto conto regolato per capitale e interessi.

ART. 11

L'Ente dovrà fare pervenire al Tesoriere le firme autografe delle persone autorizzate a sottoscrivere i mandati e le reversali, dando preventiva regolare comunicazione delle generalità e qualifica di dette persone. Inoltre dovrà fare pervenire gli estratti delle relative delibere inerenti all'individuazione delle persone a tal uopo designate nonché di quelle relative alle variazioni che potranno intervenire per decadenza o nomina delle stesse, nell'intesa che tutte le operazioni effettuate dal Tesoriere prima che egli abbia ricevuto tali estratti saranno riconosciute valide.

ART. 12

Il Tesoriere dovrà tenere al corrente:

- a) mandati di pagamento e gli ordini di riscossione ordinati secondo la classificazione di bilancio;
- b) un giornale di cassa.

ART. 13

Entro un mese dalla chiusura definitiva dell'esercizio e, cioè entro il 31 gennaio, il Tesoriere presenterà all'Ente il conto finanziario della propria gestione riferibile all'esercizio scaduto, su apposito modulo.

Il conto sarà corredato dalle matrici delle bollette e dagli ordinativi di riscossione e dai mandati di pagamento estinti muniti delle relative quietanze.

ART. 14

Per l'espletamento del servizio l'Ente corrisponderà al Tesoriere:

- un compenso annuo di Euro (Euro /00) oltre Iva, se dovuta .
- il rimborso trimestrale delle spese postali, dei bolli e di ogni altra spesa viva non ripetibile nei confronti dei terzi sostenute per l'espletamento del servizio, oltre alla relativa I.V.A., compresi le spese relative agli estratti conto periodicamente inoltrati.

All'uopo l'Ente si obbliga a riportare nei bilanci annuali i necessari stanziamenti.

ART. 15

Il Tesoriere assume pure l'incarico della semplice custodia dei titoli e dei valori di pertinenza dell'Ente e da questo affidatigli a titolo di deposito con disposizione scritta e regolare verbale, si occupa anche della riscossione dei relativi frutti, restando tuttavia sollevato dalle cure e dalle responsabilità di qualsiasi iniziativa inerente all'amministrazione dei titoli medesimi. Resta, quindi, compito dell'Ente impartire per iscritto le dovute disposizioni in ordine a dette cure e/o iniziative.

Le richieste di prelievi dei valori e/o dei titoli in custodia dovranno portare le firme prescritte per i mandati di pagamento.

Il servizio di custodia di cui sopra sarà a titolo gratuito.

ART. 16

I depositi effettuati da terzi sia a titolo di cauzione sia a fronte di spese contrattuali e d'asta saranno accettati in base a singoli ordini rilasciati dall'Ente e saranno custoditi dal Tesoriere fino a quando non ne sia stata autorizzata, con regolare ordine, la restituzione o non sia stato altrimenti disposto dall'Ente.

I depositi in contanti saranno riferiti in apposito conto corrente infruttifero.

ART. 17

Il Tesoriere è responsabile, a norma di legge, del fondo di cassa e di tutti i valori regolarmente affidatigli

dall'Ente. Egli si rende garante e responsabile della regolarità del servizio assunto.

ART. 18

Il Tesoriere, in dipendenza del servizio di cui sopra, è esonerato dal prestare cauzione.

ART. 19

A richiesta dell'Ente il Tesoriere é disponibile ad effettuare le previste verifiche di cassa, da effettuare nei locali dello Sportello di Barcellona Pozzo di Gotto durante l'orario di chiusura al pubblico degli sportelli.

ART. 20

La presente convenzione scadrà il 31.12.2022, con possibilità di rinnovo per pari durata su richiesta dell'Ente e d'intesa fra le parti.

Inoltre, si conviene espressamente che, nel caso in cui il rapporto di cui al presente atto venisse a cessare per trasferimento del servizio di tesoreria a terzi ovvero venisse a cessare per qualsiasi altro motivo, il Tesoriere verrà rimborsato immediatamente di ogni suo credito.

A tal uopo l'Ente si impegna a far si che il Tesoriere subentrante assuma e ripiani, all'atto del trasferimento del servizio, ogni esposizione che venisse a risultare sia per capitale sia per interessi ed accessori.

ART. 21

Per tutti gli obblighi e formalità che potranno incombere rispettivamente alle parti in dipendenza della presente convenzione ed in essa non specificatamente contemplati, valgono le disposizioni legislative e le norme vigenti in materia.

Le spese di contratto ed accessorie inerenti e conseguenti alla presente convenzione ed alla sua registrazione, ove prevista, sono a carico ed a cura dell'Ente, così pure a carico dell'Ente sono posti eventuali relativi oneri fiscali.

ART. 22

Ad ogni effetto del presente contratto, le parti eleggono rispettivamente domicilio:

- Il Tesoriere presso la Filiale di Barcellona P.G. (ME), sita in atto, in Via Roma n. ;

- L'Ente presso la sua sede di Barcellona P.G. sita, in atto, in Via Regina Margherita n 22

Siffatta elezione di domicilio é attributiva di giurisdizione e darà diritto di notificarvi tutti gli atti, anche per lettera raccomandata, inerenti alla esecuzione o risoluzione della presente convenzione.

L'ENTE

IL TESORIERE

Su carta intestata o con timbro della banca

Alla IPAB

Oggetto: Offerta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria.

Facendo seguito al Vostro invito per l'affidamento del Servizio di Tesoreria di codesta Istituzione;
Preso visione e conoscenza dello schema di convenzione destinato a regolare i rapporti tra le parti in ordine
allo svolgimento del servizio stesso;

Preso visione inoltre dei criteri in base ai quali si procederà a tale affidamento;

Il sottoscritto nella qualità di dell'Istituto
bancario C.I. o P.Iva:

tel. / fax: / email:

DICHIARA

di essere disposto ad assumere il servizio di Tesoreria di codesta Istituzione, presentando la seguente offerta:

1. **Tasso Passivo** - Tasso di interesse debitore applicato sulle anticipazioni di Tesoreria con esenzione
della commissione di massimo scoperto (il valore dovrà essere espresso in cifre ed in lettere con arrotondamento
della terza cifra decimale dello spread offerto in aumento rispetto al tasso BCE);

Spread pari a _____

2. **Tasso Attivo** - Tasso di interesse creditore applicato sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi
costituiti presso il tesoriere. (il valore dovrà essere espresso in cifre ed in lettere con arrotondamento della terza cifra
decimale dello spread offerto in aumento rispetto al tasso BCE);

Spread pari a _____

3. **Compenso annuo**: €. _____ oltre Iva, se dovuta per legge;

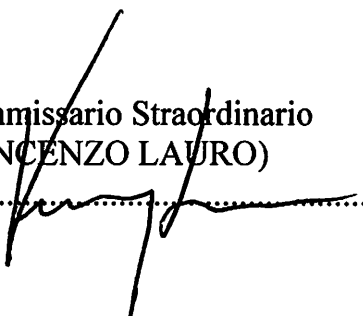
Per l'Istituto Bancario

.....

(timbro e firma)

Del che si è redatto il seguente verbale; previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL Commissario Straordinario
(VINCENZO LAURO)

.....


IL SEGRETARIO
(Dott.ssa La Malfa Lorenza)

.....
